



CC 02-18-02/1574/2019/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1570

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

trattazione in Aula X
trattazione in Commissione

OGGETTO: Proposta di consultazione popolare ai sensi dell'articolo 86 dello Statuto della Regione Piemonte per il potenziamento della ferrovia Pinerolo-Torino.

Premesso che:

- l'articolo 1 comma 2 lettera b) della L.r. 1/2000 recante "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997 n.422" che stabilisce tra gli obiettivi della Regione "il potenziamento delle infrastrutture a supporto del servizio, con particolare riferimento ai nodi di interscambio";
- l'articolo 4 comma 5 lettera c) della L.r. 1/2000 in cui si stabiliscono i contenuti della pianificazione di settore tra cui appunto "le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle relative al trasporto ferroviario, la ripartizione tra servizi urbani ed extraurbani e quindi tra gli enti soggetti di delega";
- l'articolo 9 comma 1 della L.r. 1/2000 stabilisce la possibilità di stipula degli accordi di programma con il MIT per la definizione delle risorse trasferite relativi al potenziamento delle reti nazionali e regionali.
- la tratta in oggetto è percorsa dai treni della linea SFM2 Pinerolo - Chivasso del Servizio Ferroviario Metropolitano, che prevede un cadenza mento semiorario in ora di punta e orario in ora di morbida per un totale di 44 treni/giorno feriali;
- la linea SFM2 Pinerolo - Torino - Chivasso, presenta dei carichi di utenza molto alti dimostrati dalle rilevazioni effettuate da Trenitalia, ma contemporaneamente presenta degli indici di ritardo superiori ai 5 minuti estremamente alti per un servizio pendolare;

- la linea SFM2 presenta carichi medi in ora di punta, tra Pinerolo e Torino, che superano i 350 viaggiatori/treno, con ritardi superiori ai 5 minuti che in alcuni casi superano il 20% dei treni eserciti.
- i passeggeri giornalieri che usufruiscono del servizio sfm2 alla stazione di Pinerolo, dalle rilevazioni dell'Agencia della Mobilità Piemontese, nel 2017 sono stati 1525 (media giornaliera), più 759 alla stazione di Pinerolo Olimpica;
- l'utenza potenziale su Pinerolo, derivante dalla riattivazione della linea sospesa Pinerolo – Torre Pellice, ammonta a quasi 24.500 utenti potenziali di cui 8.500 hanno relazioni giornaliere con la città di Pinerolo, più i quasi 35.000 utenti potenziali della stessa città di Pinerolo;
- la riattivazione della Pinerolo – Torre Pellice è stata inserita nella gara per l'affidamento del Servizio Ferroviario Metropolitano che vedrà la sua conclusione nel 2019;

Valutato che:

- una delle principali criticità della linea Pinerolo – Torino, è la presenza di molteplici passaggi a livello, i quali creano problematiche alla viabilità, ma soprattutto problematiche alla sicurezza ferroviaria;
- nel nuovo Contratto di Programma tra RFI e Ministero dei Trasporti 2017 – 2021, approvato dalle commissioni di camera e senato nel mese di ottobre, è stata inserita un'osservazione in cui si richiede di verificare un nuovo studio di fattibilità per il raddoppio della linea Pinerolo – Torino e la conseguente risoluzione delle interferenze derivanti dai PL, aggiornando il vecchio progetto datato 2011;
- RFI, tramite ITALFERR, già nel 2011 aveva redatto il progetto definitivo della linea ferroviaria Torino – Pinerolo nella tratta Bivio Sangone – Pinerolo;
- AMP ha redatto uno studio che dimostra le possibili migliorie che si potrebbero avere sulla linea, nel caso di un raddoppio selettivo della linea, che consenta la risoluzione di alcuni incroci ferroviari oltre a molteplici interferenze con la viabilità;
- lo studio di AMP simula anche la possibilità di inserimento di treni diretti verso Torino, con eventuali fermate intermedie ridotte, che andrebbero ad aggiungersi all'attuale cadenza, migliorando in modo sostanziale il servizio;

- la possibile riapertura della linea Torre Pellice – Pinerolo, è stata inserita nel bando di affidamento del servizio SFM, il quale porterà nuova utenza sulla linea e quindi una maggiore necessità di servizi ferroviari;
- nell'incontro tenutosi alla sede di RFI di Torino, insieme all'assessore Balocco ed ai rappresentanti di AMP, con oggetto il progetto di raddoppio della tratta Torino – Pinerolo, tutti hanno mostrato la propria disponibilità e interesse verso il potenziamento dell'infrastruttura e si è giunti alla conclusione che bisogna revisionare il progetto del 2011 e procedere per fasi, la prima delle quali è il reperimento di fondi per aggiornare tale progetto, successivamente reperire i fondi per la realizzazione nel Contratto di Programma RFI-MIT;

Considerato che:

- Il Consiglio Regionale ha approvato l'ODG n.1526 il 12 dicembre 2018 con l'impegno di:
 - richieda a RFI un parere tecnico sulla soluzione ottimale di raddoppio parziale della linea con stima dei costi di massima basate sulle proposte trasportistiche presentate da AMP;
 - reperisca le risorse necessarie all'interno della prima manovra finanziaria utile ad avviare la revisione del progetto 2011 del raddoppio della linea Torino – Pinerolo in ottica del raddoppio parziale individuato dal parere RFI, al fine di garantire l'inserimento del progetto revisionato all'interno del prossimo aggiornamento del Contratto di Programma RFI – MIT 2017-2021;
 - si faccia parte attiva presso il Governo affinché si reperiscano le risorse necessarie a finanziare gli interventi derivanti nel prossimo contratto di programma RFI – MIT o integrando quello attuale.

Rilevato che:

- Nel piano regionale della mobilità e dei trasporti si prevedono forme di partecipazione e coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholders nell'ottica di effettuare processi partecipati.
- L'articolo 86 comma 1 dello Statuto regionale consente di effettuare consultazioni popolari al fine di acquisire il parere di cittadini su un determinato argomento.

Il Consiglio regionale impegna la giunta a:

- 1) Indire, ai sensi dell'articolo 86 dello Statuto, una consultazione popolare nei Comuni della Val Pellice, di quelli toccati dalla linea ferroviaria Torre Pellice-Pinerolo-Torino, al fine di acquisire il parere dei cittadini del territorio medesimo riguardo al potenziamento della linea ferroviaria per migliorarne affidabilità e tempi di percorrenza.
- 2) Trasmettere la seguente mozione a tutti i comuni sopra elencati, all'Unione Montana di riferimento, a RFI, a Trenitalia, al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e Finanze, alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)